

L'INCLUSIONE "CONQUISTA" LE AZIENDE CON LA PRIMA AGENDA ITALIANA DELLA DISABILITÀ

Online le prime buone pratiche nazionali "for all" messe in campo anche da enti profit

Foto e materiali al link: <https://vcloud.ilger.com/cloud14/index.php/s/eztk8pGQcZLGTJr>

L'inclusione "conquista" il settore for profit con la prima Agenda italiana della Disabilità promossa da Fondazione CRT e CPD-Consulta per le Persone in Difficoltà. Sono online, su www.agendadelladisabilita.it, le prime **buone pratiche** nazionali "for all" ideate e messe in campo non solo da associazioni, ma anche da aziende: dagli innovativi strumenti di **intelligenza artificiale** per personalizzare la navigazione sui siti web e massimizzarne l'accessibilità, ai percorsi di formazione per **disability manager**; dalle attività di **business game** per persone in difficoltà alla progettazione di eventi, fiere ed eventi "a misura di tutti" e alle **video-pillole** per sensibilizzare i dipendenti sul valore dell'inclusione.

Tutti – enti del Terzo Settore, istituzioni, singoli cittadini e aziende – possono "candidare" nuove best practice per l'inclusione sul sito www.agendadelladisabilita.it, affinché altre realtà profit e non profit possano ispirarsi e promuovere i goal dell'Agenda in 6 ambiti d'azione: abitare sociale, sostenere le famiglie, vivere il territorio, lavorare per crescere, imparare dentro e fuori la scuola, curare e curarsi. Le realtà che aderiscono all'Agenda possono utilizzare il logo con il claim "Anche noi ci impegniamo"!

Dei circa **200 enti** che sono già diventati "**ambasciatori dell'inclusione**" aderendo all'Agenda, il **10% è rappresentato da imprese profit**, sempre più "inclusive maker".

La diversity nelle imprese, il "**fattore D**", rappresenta un valore etico con un impatto positivo anche sui processi produttivi e di innovazione. Secondo la **società di certificazione internazionale DNV** - che nei mesi scorsi ha condotto la ricerca "*Are companies taking advantage of diversity & inclusion?*" su circa 600 aziende in Italia e nel mondo -, la diversità e l'inclusione sono parte integrante della strategia di business per la stragrande maggioranza

delle imprese (79%). Inoltre, secondo la ricerca, 6 aziende su 10 ritengono che un'azienda inclusiva abbia prestazioni migliori.

Il legame tra inclusione e crescita è stato confermato anche dal **Diversity Brand Index** (sviluppato dalla società Diversity e Focus Management): un'azienda che investe sulla diversità e l'inclusione cresce mediamente del 23%.

Ulteriori studi condotti da **Bersin by Deloitte, McKinsey e Diversity Lab** hanno fatto emergere che l'inclusione in azienda migliora la capacità di prendere decisioni (fino all'87% in più), innovare (+20%), percepire e gestire i rischi, che si riducono del 30%.

“La pionieristica Agenda della Disabilità sta mettendo radici, allargandosi dal Terzo Settore e dalla società civile al mondo profit: anche le imprese sono sempre più consapevoli del valore dell'inclusione come bene comune”, afferma il Presidente della Fondazione CRT **Giovanni Quaglia**.

“L'Agenda della Disabilità è uno strumento in progress, aperto a tutti e in cui chiunque può dire la propria per migliorare la condizione delle persone con disabilità”, dichiara **Francesca Bisacco**, Presidente CPD.

- Tra le prime buone prassi selezionate dall'Agenda a livello nazionale figura **AccessiWay**, società che ha sviluppato un innovativo strumento di intelligenza artificiale che permette agli utenti di modificare i siti web in base alle proprie esigenze di accessibilità: oltre 50 opzioni personalizzabili offrono la migliore esperienza di navigazione per chi ha difficoltà visive, motorie o cognitive.
- Il progetto **DAN – Dalla Scuola all'Autonomia** di Avio Aero, società di GE Aviation, coinvolge ragazzi e ragazze con disabilità, facendo loro svolgere attività di business game, una metodologia di apprendimento non formale incentrata su un contesto simulato di natura aziendale con l'obiettivo ultimo dell'assunzione.
- La **SAA – School of Management** si focalizza invece sulla progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per **“disability manager”**: futuri imprenditori capaci di sviluppare una visione inclusiva sia all'interno sia all'esterno dell'azienda.
- **GL events**, uno dei principali player nel mercato della event industry, stimola fornitori e aziende a sviluppare un nuovo approccio verso l'accessibilità e la fruibilità in ambito urbano e architettonico, sin dalle prime fasi di progettazione.

- Il **Gruppo ASTM**, secondo operatore autostradale al mondo, ha ideato l'iniziativa "Le parole giuste": **video pillole** per migliorare l'accoglienza delle persone con disabilità dentro e fuori l'ambiente lavorativo.

Le novità dell'Agenda saranno presentate durante il convegno "Agenda della disabilità 2022" in programma **sabato 3 dicembre**, alle ore 10, in presenza presso OGR Torino e in diretta streaming sui canali di CPD.

*La **prima Agenda della Disabilità in Italia**: "firmata" da Fondazione CRT e Consulta per le Persone in Difficoltà, è un modello innovativo di inclusione partecipato, frutto di un percorso di ascolto e co-progettazione avviato nel 2021 con il coinvolgimento di circa 300 soggetti, tra organizzazioni non profit e "portavoce" della società civile: sono nate oltre 150 idee per un futuro a misura di tutti, pronte a essere tradotte in azione. È una community innovativa che, raccogliendo le sfide dell'Agenda 2030 dell'ONU e gli obiettivi della Strategia europea sulla disabilità, mette insieme idee e progetti per un futuro equo e sostenibile a misura di tutti. www.agendadelladisabilita.it*